

Preoccupato per l'influenza aviaria? I Micronutrienti possono aiutarti!

Dopo il 2003, ricordiamo tutti la paura dell'epidemia di influenza aviaria e gli avvisi pubblici riportati dai media. Milioni di uccelli infetti sono stati uccisi in quel momento nel tentativo di bloccare la diffusione del virus nell'uomo. Tuttavia, il virus dell'influenza aviaria continua ad infettare gli esseri umani e dal 2003 sono stati registrati numerosi decessi. Il trattamento standard raccomandato dagli Stati Uniti dalla Food and Drug Administration (FDA) è costituito dai farmaci antinfluenzali antivirali, come il Tamiflu e il Relenza. Questi farmaci però non si sono dimostrati molto efficaci e il virus dell'influenza aviaria ha già sviluppato resistenza anche ad altri farmaci antinfluenzali come l'amantadina e la rimantadina.

Le persone infette dal virus dell'influenza aviaria possono avere sintomi da lievi a gravi, da irritazione agli occhi (congiuntivite) a altri sintomi simili a quelli influenzali, come febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari, nausea, diarrea, vomito, fino a problemi respiratori importanti, polmonite e gravi mutamenti neurologici. La principale fonte di infezione è il contatto con i volatili infetti e i loro fluidi corporei come saliva, secrezioni nasali e feci.

Finora, i sottotipi del virus dell'influenza aviaria segnalati in infezioni umane sono H5N1, H7N7 e H9N2. Il virus dell'influenza è noto per i frequenti cambiamenti (mutazioni), tali per cui può sviluppare rapidamente resistenza ai farmaci. Benchè alcune delle infezioni umane sono di carattere subclinico, esse possono però evolvere rapidamente in crisi respiratorie acute e portare alla morte, come per la maggior parte dei decessi che si verificano in giovani adulti sani. L'influenza aviaria (HPAI) H5N1 altamente patogena è la più pericolosa di queste infezioni e può causare la morte, in quasi il 60% degli individui infetti.



L'influenza aviaria è un'infezione virale temuta in tutto il mondo.

Abbiamo studiato gli effetti di una combinazione specifica di micronutrienti contenenti vitamina C, lisina e prolina e altri, in volatili infetti dal virus dell'influenza aviaria¹. Dopo aver stimolato gli uccelli con il virus dell'influenza aviaria, abbiamo osservato che il gruppo a cui è stata data l'integrazione di micronutrienti presentava sintomi di influenza notevolmente ridotti. Inoltre sono stati registrati aumento di peso e assenza di segni di tossicità. Dal momento che i micronutrienti supportano specifiche attività dei globuli bianchi nella trachea e nei bronchi, si è ridotta la produzione di muco,

liberando le vie respiratorie e le sacche d'aria dalle secrezioni in eccesso. Come risultato, 3 giorni dopo l'infezione, non è stato rilevato alcun tipo di rantolo nel respiro degli uccelli.

Abbiamo testato gli effetti di questa miscela micronutriente anche su altri virus influenzali umani, osservando risultati simili. In tal modo, si è visto che la combinazione specifica era più efficace della sola vitamina C, il che conferma ulteriormente gli effetti superiori ottenibili grazie all'approccio con sinergie di nutrienti rispetto alla somministrazione di singoli componenti nutrizionali. È stato interessante notare che i micronutrienti sono risultati più efficaci del Tamiflu, il noto antivirale contro l'influenza, e che naturalmente sono privi della tossicità associata a questo farmaco.

Le frequenti mutazioni presenti in tutti i virus influenzali aumentano le probabilità di provocare un'epidemia in tutto il mondo. Anche se la trasmissione da persona a persona del virus dell'influenza aviaria non è molto comune, il primo caso di tale trasmissione è stato registrato nel 2013 - rendendo così lo sviluppo di un'epidemia una possibilità reale. In aggiunta alle norme igieniche di base e le misure preventive, i nostri risultati dimostrano che sostenere l'organismo con micronutrienti adeguati è essenziale per un sistema di difesa efficace contro il virus dell'influenza aviaria.

Ref: ¹Barbour EK, et al., *International Journal of Applied Research in Veterinary Medicine* 2007; 5(1): 9-16

Pagine di notizie su scienza e salute



Queste informazioni vengono fornite per gentile concessione dell'Istituto Dr. Rath per la ricerca. Questo Istituto, guidato da due ex colleghi del due volte Premio Nobel Linus Pauling (28 febbraio 1901 – 19 agosto 1994), è divenuto leader nell'innovazione della ricerca su: cancro, malattie cardiovascolari e altre malattie comuni. L'Istituto è una società controllata al 100% dalla Fondazione Non Profit del Dr. Rath.

Il carattere innovativo di questa ricerca rappresenta una minaccia per il multi-miliardario "business farmaceutico della malattia". Non è una sorpresa che nel corso degli anni le lobby del farmaco abbiano attaccato il Dr. Rath e il suo team di ricerca, nel tentativo di mettere a tacere questo messaggio. Far conoscere è utile. Durante questa battaglia, il Dr. Rath è diventato un avvocato di fama internazionale, che, a proposito di salute naturale, afferma: "Mai nella storia della medicina i ricercatori sono stati così ferocemente attaccati per le loro scoperte. Questo ci ricorda che le cure per la nostra salute e il nostro benessere non sono così scontate e volute, ma dobbiamo lottare per conquistarle".

Puoi stampare una copia di questo articolo su:

www.4it.dr-rath-foundation.org/research_news/index.html, e condividerlo con amici e colleghi. Una copia gratuita del testo dell'intero studio puoi scaricarla a questo link:

www.drathresearch.org/pub/pdf/hsns1428.pdf che puoi condividere con il tuo dottore.

www.DrRathResearch.org

Issue: 21_170714